



# La sicurezza

Informativa art. 36 TU 81/08

**Lunedì 7 e mercoledì 9 settembre 2015**

---

- **La gestione delle situazioni di emergenza nella scuola, che possono nascere da un incendio, da un terremoto, o da altri pericoli gravi ed imprevisti, richiede uno sforzo organizzativo particolare per due ragioni:**

1. la presenza di un numero rilevante di allievi minorenni, che possono scatenare momenti di panico;
2. l'obbligo, per tutti i dipendenti, di mettere in salvo gli alunni, oltre che se stessi.

Per la gestione delle emergenze sono fondamentali due strumenti, diversi ma complementari:

- la predisposizione di un piano di Evacuazione Rapida delle persone;
- le esercitazioni per l'esecuzione del piano in situazioni simulate.

**Sia il piano di Evacuazione Rapida, che le esercitazioni sono predisposti dal DS in stretta collaborazione col RSPP, coi VV.F. e con gli Enti di consulenza e assistenza in materia di sicurezza, presenti nel territorio.**

- Il DS, sentito il RSL, designa gli addetti al SGE, tenendo conto delle dimensioni della scuola della struttura dell'edificio. Sulla base di queste considerazioni, il DS valuta se possono essere designate per il SGE le stesse persone che svolgono il SPILA.
- I lavoratori designati debbono ricevere un'adeguata formazione per svolgere i loro compiti e non possono rifiutare, se non per giustificato motivo.
- I nomi degli addetti al SGE sono affissi all'Albo della Sicurezza.
- Il piano di Evacuazione Rapida delle persone è esposto all'Albo della Sicurezza.
- Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono indicate da apposita segnaletica.

# **Il Servizio di Gestione delle Emergenze (SGE)**

**(Art. 43 TU)**

---

**Il personale docente e non docente, gli allievi e tutti gli utenti del servizio scolastico sono invitati a prendere visione dell'Albo della Sicurezza, dove sono riportate le seguenti informazioni:**

- addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- addetti al Servizio di Pronto Soccorso;
- addetti al Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio;
- addetti al Servizio di Gestione delle Emergenze;
- piano di Evacuazione Rapida delle persone;
- procedure per l'Evacuazione di Emergenza;
- numeri utili per l'Emergenza Sanitaria e per i Vigili del Fuoco;
- disposizioni temporanee in materia di sicurezza

# **L'Albo della Sicurezza**

---

**In prevenzione del rischio di incendio il personale della scuola è obbligato a:**

- prendere visione della disposizione delle attrezzature di sicurezza, con particolare attenzione agli estintori, nelle vicinanze del posto di lavoro abituale;
- identificare le vie di fuga predisposte per ciascuna area dell'edificio e quella più direttamente accessibile dal posto di lavoro.

**In caso di principio d'incendio:**

- avvisare uno degli addetti al Servizio di Lotta Antincendio o al Servizio di Gestione delle Emergenze;
- adoperarsi per spegnere il focolaio, azionando correttamente l'estintore, solo se ciò non comporta un rischio per la propria persona;
- allontanarsi dal locale e chiudere la porta, dopo aver controllato che nessuno sia rimasto dentro;
- nell'impossibilità di avvertire uno degli addetti, avvertire qualcuno del personale, o azionare l'allarme, secondo le procedure esposte all'Albo della Sicurezza;
- eseguire le procedure previste per l'Evacuazione di Emergenza.

# La lotta antincendio

---

**In caso in cui si renda necessaria l'evacuazione di emergenza ogni individuo facente parte del personale scolastico o meno, deve:**

- identificare e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga predisposte per il proprio posto di lavoro abituale, secondo il piano di Evacuazione Rapida esposto all'Albo di Sicurezza;
- memorizzare la modalità di apertura delle porte di sicurezza, premendo sul maniglione e spingendo verso l'esterno;
- in caso di emergenza, non usare gli ascensori per la fuga;
- in caso di emergenza, tutto il personale è obbligato a collaborare, nelle forme previste dal piano di Evacuazione Rapida, per salvaguardare l'incolumità degli allievi, oltre che la propria.

# **L'Evacuazione di Emergenza**

---

## **Al segnale di allarme:**

- evitare ogni forma di panico, non agitarsi, non gridare;
- muoversi rapidamente, insieme col gruppo di appartenenza, verso l'uscita di sicurezza prestabilita;
- controllare che nessuno sia rimasto nel locale;
- chiudere la porta del locale che si abbandona;
- seguire con il proprio gruppo la via di fuga fino al luogo sicuro prestabilito, secondo il piano di Evacuazione Rapida esposto all'Albo della Sicurezza e seguendo le direttive degli addetti al Servizio di Gestione delle Emergenze.

## **Qualora la via di fuga fosse bloccata dal fuoco:**

- ripararsi in un locale lontano dall'incendio e con una finestra esterna;
- chiudere alle proprie spalle tutte le porte resistenti al fuoco che si incontrano nella fuga;
- chiudere, e possibilmente sigillare, la porta del locale dove si è trovato riparo;
- segnalare la propria presenza dalla finestra esterna.

# **L'Evacuazione di Emergenza**

---

**Per comunicare rapidamente e chiaramente un messaggio di sicurezza si impiegano cartelli, colori e segnali (luminosi, acustici e gestuali). La segnaletica è regolamentata dal D.Lgs. 493/96. Nell'ambiente di lavoro la segnaletica svolge un ruolo importante ai fini della sicurezza; è esposta per indicare: pericoli, divieti, obblighi fornire altri messaggi.**

- Lo scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare rapidamente l'attenzione su oggetti e situazioni pericolose che possono generare rischio e danno.

**Ad ogni colore è associato un preciso significato:**

- la segnalazione di ostacoli e situazioni pericolose (soglie, passaggi, sporgenze, ecc.) è effettuata mediante l'applicazione di bande oblique alternati nei colori giallo/nero o rosso/bianco;
- recipienti e le tubazioni visibili che servono a contenere o a trasportare Sostanze e Preparati Pericolosi devono essere munite dell'etichettatura prevista dalle norme specifiche.
- L'etichettatura può essere sostituita dai corrispondenti cartelli di avvertimento.
- I segnali di sicurezza sono composti dalla combinazione tra una forma geometrica, un colore e un simbolo. Essi si dividono in segnali di divieto, prescrizione, salvataggio, informazione, complementari.

# Segnaletica di sicurezza

---

- Segnali di divieto pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% la superficie del cartello).
- Segnali di prescrizione di pittogramma bianco sul fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).
- Segnali di avvertimento pittogramma nero sul fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).
- Segnali di salvataggio, d'informazione e segnali complementari pittogramma bianco sul fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).
- Segnali per le attrezzature antincendio - pittogramma bianco sul fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).

# Colori e forme

Forma Geometrica	Significato
	Segnali di prescrizione di divieto
	Segnali di avvertimento
	Segnali di salvataggio, d'informazione e segnali complementari





# LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE

---

- In base al D.M. 26.08.92 “norme di prevenzione incendi per l’edilizia scolastica”, è divenuto obbligatorio il piano di evacuazione dell’edificio scolastico quale strumento operativo specifico delle scuole. Per la relazione del presente piano di esodo è stato fatto, preliminarmente, uno studio approfondito dell’edificio scolastico (Plesso Centrale e Plesso Succursale), analizzando la localizzazione delle aule, degli atri, dei corridoi, degli uffici, etc., per poter determinare i percorsi d’uscita più rapidi in caso di emergenza. La lunghezza del percorso all’uscita più vicina è inferiore a 35/50 mt. Il tempo massimo di evacuazione non supera i 5 minuti.
- La presente proposta di Piano di Emergenza e di Evacuazione dei plessi intende preparare gli allievi della scuola e tutti gli altri occupanti ad una evacuazione rapida delle strutture edilizie, da attuare nel caso in cui, a seguito di una situazione di pericolo o di un evento straordinario, si rendesse necessario abbandonare rapidamente gli edifici stessi

# Il piano d’istituto

---

Il Piano d'emergenza definisce:

- misure da adottare in caso di abbandono dell'edificio in presenza di una situazione pericolosa;
- modalità di programmazione delle esercitazioni (prove di evacuazione);
- modalità per l'informazione e l'addestramento del personale scolastico e degli allievi;
- disposizioni di servizio con specifica divisione dei compiti;
- materiali per la registrazione delle attività svolte nel corso dell'anno (modulistica) e per la diffusione di informazioni all'interno dei plessi (planimetrie, piantine, segnalazioni);
- piste di controllo per la valutazione degli obiettivi del piano.

# Contenuti del Piano

---

- La verifica documentale è volta alla raccolta della documentazione inerente le attività di formazione e le prove di evacuazione al fine di garantire:
- l'effettivo svolgimento;
- la completezza;
- la conformità alla normativa vigente.
- I sopralluoghi hanno lo scopo di verificare, nei singoli edifici scolastici, il grado di attuazione del piano e la sua efficacia.

# Verifica del Piano

---

Il DS manterrà aggiornato il piano:

- sulla base delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- nel caso vengano introdotte sostanziali modifiche nell'uso dei locali (quali spostamento di aule e/o laboratori, aumento/diminuzione delle sezioni etc.);
- nel caso vengano promulgate o modificate leggi attinenti alla sicurezza;
- nel caso vengano recepite ulteriori norme tecniche o modificate quelle attuali.

# **Aggiornamento del Piano**

---

## MISURE DA ADOTTARE A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

a cura del DS	Il presente documento sarà mantenuto aggiornato riportando ogni variazione nella struttura degli edifici e nel loro utilizzo
a cura dei Coordinatori di Plesso	Verranno segnalati il deterioramento delle piantine e la mancanza di modulistica destinata ai docenti per gli interventi
a cura del DSGA	Nella comunicazione esposta all'albo della sicurezza verranno riportati gli incarichi assegnati

## MISURE DA ADOTTARE A CARICO DELL'ENTE LOCALE

In occasione del controllo periodico dei mezzi antincendio (scadenza semestrale) verrà reintegrata, se mancante, la segnaletica fissa indicante gli idranti, gli estintori e le uscite di sicurezza. La fornitura dei mezzi antincendio ed il loro mantenimento in condizioni di efficienza è di competenza comunale. Il Comune di Messina dovrà pertanto provvedere alla riparazione degli idranti non funzionanti ed all'eventuale sostituzione degli estintori, se necessaria, secondo la valutazione del tecnico nominato dall'ente.

# Misure del Piano

---

## MISURE DA ADOTTARE A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

a cura del  
DSGA

Il DSGA informa i collaboratori scolastici ed il personale di segreteria sulle previsioni dei piani e loro adempimenti. In particolare assegna ai collaboratori scolastici i compiti di supporto allo svolgimento delle prove di evacuazione. Per ciascun edificio viene compilato il quadro di sintesi (incarichi ai CS) esposto all'albo sicurezza.

# Informazione ai collaboratori scolastici

---

## MISURE DA ADOTTARE A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

**a cura del DS e dello staff della sicurezza**

Il DS, ad inizio anno, dà comunicazione ai docenti delle previsioni del piano e delle eventuali variazioni intervenute. In particolare, in vista delle prove di evacuazione, distribuisce la modulistica necessaria allo svolgimento delle prove stesse.

**a cura dei Coordinatori di Plesso**

I coordinatori informano i docenti di nuova nomina e/o supplenti temporanei circa il presente piano completo dei allegati

# Informazione ai docenti

---



## MISURE DA ADOTTARE A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

**a cura dei  
docenti  
coordinatori di  
classe**

Illustrano agli allievi lo svolgimento delle prove ed il comportamento da mantenere durante l'esodo dalle aule, valendosi delle piantine a colori indicanti i percorsi, le uscite, i punti sicuri esterni all'edificio.

# Informazione agli studenti

---

## MISURE DA ADOTTARE A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

<b>a cura dei docenti coordinatori di classe</b>	I coordinatori di classe verificano che tutti gli allievi conoscano i percorsi e le modalità di esodo dall'edificio. Al termine della verifica individuano negli allievi seduti nel primo banco e nell'ultimo banco rispettivamente le figure di apri fila e serra fila.
<b>a cura del Servizio Prevenzione e Protezione</b>	valuta il livello di informazione raggiunto e decide eventuali interventi integrativi.

# Verifica dell'informazione

---

**Il Plesso principale si trova in Via Olimpia s.n.c. e si sviluppa su tre corpi di fabbrica (A, B, e C) a due elevazioni fuori terra e piano seminterrato, comunicanti attraverso l'androne d'ingresso.**

**Il piano seminterrato ospita aule speciali, sala mensa/sala conferenze (con ingresso autonomo dalla pertinenza esterna), archivi, oltre a servizi igienici e un locale cucina non attivo.**

**Il piano rialzato è composto dagli uffici di presidenza, vice presidenza, ufficio DSGA e segreterie, dalle sale professori e ricevimento, da aule didattiche per gli studenti del settore secondario e infanzia, dalla palestra, oltre ai servizi igienici. Il piano è dotato di scala antincendio.**

**Nel primo piano si trovano aule didattiche e locali per i docenti, oltre ai servizi igienici. Il piano è dotato di scala antincendio.**

**Antistante il plesso scolastico, sul prospetto principale, è presente un ampio cortile pavimentato con mattonelle di cemento e delimitato da una ringhiera di ferro che sormonta i muri perimetrali. Al cortile si accede mediante un cancello carrabile situato sulla via Olimpia. Nel cortile sono presenti una rampa per diversabili con accesso autonomo dotato di maniglione antipanico e una scala antincendio. Dal cortile principale d'ingresso, le due elevazioni f.t. sviluppano singolarmente un'altezza pari a ml 3,20 per piano. Ai piani si accede tramite scale interne.**

**L'edificio ha le seguenti aperture verso l'esterno:**

- ✓ **al piano seminterrato, due uscite sul fronte Sud-Est che dalla zona mensa conducono alla pertinenza esterna;**
- ✓ **al piano rialzato, due uscite poste sul lato lungo della Palestra direttamente sul cortile, una uscita posta sul Corpo A che si apre sulla rampa per diversabili, una uscita posta sul Corpo B che conduce all'atrio d'ingresso, una uscita posta sul Corpo C che conduce anch'essa all'atrio d'ingresso, due uscite poste sull'atrio principale verso la gradinata d'ingresso. Tutte le uscite conducono ai punti di raccolta prestabiliti posti sull'area cortiva della scuola;**
- ✓ **al primo piano, Corpo B, una uscita verso la scala antincendio che conduce al cortile interno e successivamente all'atrio d'ingresso verso l'uscita posta sulla porta principale, una uscita posta sul Corpo C verso la scala antincendio che conduce direttamente sull'area cortiva della scuola consentendo di raggiungere tempestivamente il punto di raccolta esterno prestabilito;**

**Tutte le porte esterne sono provviste di maniglione antipanico.**

---

## **Caratteristiche plesso centrale**

---

---

L'edificio, distante un centinaio di metri dalla sede principale, si trova in Via Olimpia s.n.c. e si sviluppa su un unico corpo di fabbrica di forma regolare, a due elevazioni fuori terra. Ospita i bambini della Primaria.

Il piano terra è composto dalle sale professori e ricevimento, da aule didattiche per gli studenti, dalla palestra, dall'auditorium oltre che dai servizi igienici.

Al primo piano si trovano aule didattiche e locali per i docenti, oltre ai servizi igienici. Il piano è dotato di una scala esterna in muratura.

Antistante al corpo di fabbrica, sul prospetto principale, è presente un ampio cortile delimitato da una ringhiera di ferro che sormonta i muri perimetrali. Al cortile si accede mediante un cancello carrabile situato sulla via Olimpia. Il corpo di fabbrica è circondato da pertinenze esterne. Dal cortile principale d'ingresso, le due elevazioni f.t. sviluppano singolarmente un'altezza pari a ml 3,20 per piano. Ai piani si accede tramite scale interne. Il piano terra è occupato dalle aule, ascensore, dall'auditorium, sala insegnanti, saletta ausiliari, cucina, mensa, docce, spogliatoi e palestra. Il primo piano è occupato dalle aule, dall'aula di informatica, biblioteca, terrazza. La caldaia si trova in un locale situato sul lastrico solare il cui accesso avviene da una scala metallica posta sul terrazzo a livello. L'edificio ha le seguenti aperture verso l'esterno:

- ✓ al piano terra, due uscite poste sui lati contrapposti della Palestra direttamente sul cortile interno, due uscite poste sull'atrio d'ingresso principale, una uscita dal locale cucina, due uscite poste nella zona retrostante dal lato auditorium;
- ✓ al primo piano, due uscite sulla terrazza a livello verso la scala esterna in muratura.

Tutte le porte esterne sono provviste di maniglione antipanic. Tutte le uscite conducono ai punti di raccolta prestabiliti posti sull'area cortiva della scuola.

---

## **Caratteristiche plesso succursale**

---

## **PIANO RIALZATO CORPO A (lato palestra)**

**Al suono continuo del campanello e/o della sirena, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni abbandoneranno le aule. Ogni apri fila, seguito dalla classe, uscirà dall'aula seguendo il percorso indicato nella piantina. Proseguirà lungo il corridoio in direzione palestra uscendo dallo scivolo per disabili per raggiungere il punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione.**

# **procedura**

---

## **PIANO RIALZATO CORPO A (palestra)**

**Al suono continuo del campanello e/o della sirena, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni si disporranno in fila e seguiranno l'apri fila che li guiderà alle porte esterne della palestra e da lì fino al punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione.**

# **procedura**

---

## **PIANO RIALZATO CORPO B (infanzia)**

**Al suono continuo del campanello e/o della sirena, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni abbandoneranno le aule. Ogni apri fila, seguito dalla classe, uscirà dall'aula seguendo il percorso indicato nella piantina. Proseguirà lungo il corridoio e giunto nell'atrio svolterà a destra fino a raggiungere l'uscita di sicurezza e lo scivolo per disabili e da qui il punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione**

# **procedura**

---

## **PIANO RIALZATO CORPO C (zona uffici)**

**Al suono continuo del campanello e/o della sirena, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni ed il personale abbandoneranno le aule e gli uffici. Ogni aprì fila, seguito dalla classe, uscirà dall'aula seguendo il percorso indicato nella piantina. Proseguirà fino a raggiungere ordinatamente l'atrio e da qui il punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione.**

# **procedura**

---



## **PIANO primo CORPO B (primaria)**

**Al suono continuo del campanello e/o della sirena, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni abbandoneranno le aule. Ogni apri fila, seguito dalla classe, uscirà dall'aula seguendo il percorso indicato nella piantina. Proseguirà fino a raggiungere ordinatamente la scala antincendio, il cortile interno e da qui, attraverso l'atrio, il punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione.**

# **procedura**

---

## **PIANO primo CORPO C (secondaria)**

**Al suono continuo del campanello e/o della sirena, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni abbandoneranno le aule. Ogni apri fila, seguito dalla classe, uscirà dall'aula seguendo il percorso indicato nella piantina. Proseguirà fino a raggiungere ordinatamente la scala antincendio e da qui il punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione**

# **procedura**

---

## **PIANO cantinato CORPO A (servizi)**

**Al suono continuo del campanello e/o della sirena, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni abbandoneranno l'ambiente multifunzionale musica. L'apri fila, seguito dalla classe, uscirà dall'aula speciale seguendo il percorso indicato nella piantina. Proseguirà attraversando la zona mensa fino a raggiungere l'uscita di sicurezza e da qui il punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione.**

# **procedura**

---

## **PIANO cantinato CORPO C (aule speciali)**

**Al suono continuo del campanello e/o della sirena, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni abbandoneranno i laboratori/aule speciali. Ogni apri fila, seguito dalla classe, uscirà dall'aula seguendo il percorso indicato nella piantina. Proseguirà attraversando la zona mensa fino a raggiungere l'uscita di sicurezza e da qui il punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione.**

# **procedura**

---

## PIANO TERRA SUCCURSALE

**Al suono continuo del campanello, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni delle classi lato auditorium abbandoneranno le aule. Ogni aprì fila, seguito dalla classe, uscirà dall'aula seguendo il percorso verde indicato nella piantina. Proseguirà lungo il corridoio e attraverso l'uscita di sicurezza raggiungerà il punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione.**

**Analogamente gli alunni delle altre classi usciranno dall'aula seguendo il percorso rosso indicato nella piantina raggiungendo così l'uscita e il punto di raccolta. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione**

# procedura

---

## **PALESTRA SUCCURSALE**

**Al suono continuo del campanello, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni abbandoneranno la palestra. Ogni apri fila, seguito dalla classe, uscirà dal locale seguendo il percorso indicato nella piantina. Proseguirà raggiungendo il punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione.**

# **procedura**

---

## PIANO PRIMO SUCCURSALE

**Al suono continuo del campanello, che si protrae almeno per un minuto, gli alunni abbandoneranno le aule. Ogni apri fila, seguito dalla classe, uscirà dall'aula seguendo il percorso indicato nella piantina. Proseguirà lungo il corridoio fino a raggiungere ordinatamente l'uscita di sicurezza; attraverserà la terrazza e scenderà dalla scala antincendio fino al punto di raccolta prestabilito. L'insegnante in servizio chiamerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione.**

# procedura

---

*Grazie per la cortese attenzione*



**FINE**

---